

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI  
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 1181/DIR  
Allegati:

Roma, 14 Febbraio 2014

OGGETTO: Report della riunione del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA del 12 febbraio 2014 (ore 15.00), presso la sede del CINSEDO (sala piccola), via Parigi 11, Roma.

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Degli Affari Extraregionali  
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo  
SEDE

Presenti alla riunione del gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA i rappresentanti delle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Sicilia e Veneto

**Per la Regione Siciliana sono presenti: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott. Giuseppe Lauricella e Dott.ssa Alessandra Caleca.**

***INTERVENTI INTRODUTTIVI***

La riunione è stata aperta dal Dott. Orsetti, Regione Marche, Coordinatore del Gruppo di lavoro EUSAIR/ITALIA che ha evidenziato gli obiettivi dell'incontro:

- 1) Risultanze Conferenza di Atene - 6-7 febbraio 2014 ;**
- 2) Accordo di Partenariato.**

**1) Risultanze Conferenza di Atene - 6-7 febbraio 2014.**

In merito alla conferenza di Atene, ove si è svolta la presentazione degli esiti della consultazione degli "stakeholders", il Coordinatore ha evidenziato che è stato un evento importante che ha confermato la validità dell'impianto del sistema Italia. Adesso, chiusa la consultazione greca, occorre trasformare le idee in un documento finale partendo dal documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 19 dicembre 2013 "***Posizione delle Regioni sul Piano d'Azione per la Strategia Macroregione Adriatico-Ionica***". In proposito, il Dott. Orsetti ha ricordato che il 24 febbraio p.v. è stato convocato dal Dipartimento Sviluppo e Coesione Economica (DPS) del Ministero dello sviluppo economico (MISE) il Tavolo che ha come obiettivo pervenire ad una sintesi forte. Un punto di partenza è rappresentato dall'evento di Atene, che ha visto la partecipazione di otto Ministri e due Commissari ed ha stabilito che per ogni Pilastro devono essere individuati 3-4 temi che diventeranno portanti a livello sovranazionale.

Inoltre, è emerso che fra i Paesi partecipanti permangono due diverse velocità per assetti economici e sociali.

In vista del Tavolo convocato dal DPS per l'intera giornata del 24 febbraio p.v., il Dott. Orsetti ha proposto la costituzione di un piccolo nucleo tecnico con il compito di seguire l'evoluzione di quanto accadrà a Roma e a Bruxelles, quest'ultima è la sede dove si gioca la partita definitiva. Infine, ha ricordato che nella seconda fase del semestre di Presidenza italiana ci sarà l'adozione da parte del Consiglio Europeo della Comunicazione relativa al Piano d'Azione della Strategia Adriatico-Ionica, sottolineando l'importanza della rapida identificazione di pochi e concreti obiettivi e delle connesse linee d'azione progettuali, nonché della loro coerenza con l'Accordo di Partenariato ed i POR.

## **2) Accordo di Partenariato.**

Il Dott. Orsetti ha evidenziato la rilevanza di comprenderne bene i contenuti dell'Accordo in funzione dell'identificazione e del raggiungimento degli obiettivi. Sul punto la parola è stata ceduta ad altri rappresentanti della Regione Marche che hanno ribadito il necessario allineamento dei fondi della programmazione comunitaria 2014 – 2020 con la Strategia Adriatico-Ionica sia per quanto riguarda i fondi comunitari sia per i Paesi extra UE che fanno parte della Strategia AI, per quest'ultimi si dovranno avere notizie dai Focal Point. Inoltre, hanno evidenziato che il commissario Hahn nell'incontro avuto con i Ministri ha ribadito che la Strategia è internazionale. Per quanto concerne l'Accordo di Partenariato purtroppo è deficitario nei confronti della Strategia AI. Invece, l'Accordo di Partenariato della Grecia contempla già una riserva del 10% dei programmi operativi che può essere in termini di risorse o di azioni. Anche il nostro Accordo di Partenariato potrebbe avere tale riserva anche se è difficile fare passare la posizione italiana. Ad ogni modo, l'accordo di Partenariato non deve ingessare le azioni che si fanno sui territori.

## ***INTERVENTI DELLE REGIONI***

Il rappresentante della Regione Molise ha evidenziato che l'attuale precaria situazione politica potrebbe fare cambiare gli interlocutori manifestando, al contempo, la sensazione che le Regioni potranno trovarsi dei progetti già confezionati del DPS che potrebbe rimandare indietro i POR che non hanno un collegamento con la Strategia AI. Sulla scia dell'evento di Atene, dove sono usciti 2-3 progetti operativi, ha proposto di fare scegliere ai Presidenti delle Regioni dei progetti qualificati.

Le rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia hanno riferito di colloqui avuti con il MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) dai quali è emerso la necessità di adottare progetti che siano operativi e cantierabili ed hanno, altresì, ricordato l'aspetto della progettualità marittima per le Regioni del Sud e della progettualità di connessione terrestre per le Regioni del Nord. Hanno, altresì, evidenziato che la Strategia della macroregione si basa sull'approccio integrato delle risorse.

La rappresentante della Regione Puglia ha riferito che dalla Conferenza di Atene il quarto Pilastro "Incrementare l'attrattività regionale" ne è uscito modificato, per cui dovrà essere rivisto, e che, comunque, occorre cercare una sinergia tra i POR e la Strategia AI.

Il rappresentante della Regione Siciliana, Dott. Lauricella, ha condiviso la necessità che la scelta dei progetti sia rimessa ai Presidenti delle Regioni trattandosi di una scelta politica rispetto alle peculiarità territoriali così come sull'opportunità di individuare poche priorità.

La rappresentante della Regione Basilicata ha riferito che, a suo giudizio, nella riunione del 24 febbraio prossimo al DPS l'Amministrazione centrale manifesterà l'intenzione di chiudere l'Accordo di Partenariato per cui occorre presentarsi alla riunione con un documento condiviso richiamando il documento di Ancona, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 19 dicembre scorso.

La rappresentante della Regione Molise ha proposto di rivedere il documento di Ancona sulla base delle risultanze della Conferenza di Atene.

### **CONCLUSIONI**

Il Dott. Orsetti ha dato mandato ai responsabili dei Pilastri, partendo dalle risultanze della Conferenza di Atene e dal documento approvato dai Presidenti, di fare una sintesi all'interno di ciascun Pilastro ai fini di una definizione ed una gradazione delle priorità (tre priorità e tre riserve) da indicare nel documento da sottoporre alla valutazione politica dei Presidenti in vista della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 febbraio prossimo.

L'obiettivo primario è la predisposizione di un documento forte dell'avallo politico dei Presidenti da portare al Tavolo con il Ministero degli Esteri quale posizione del sistema Paese.

### **ELENCO PILASTRI**

1° Pilastro, "Guidare la crescita innovativa e marina": coordina la Regione Veneto.

2° Pilastro, "Connettere la Regione": coordina la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

3° Pilastro, "Preservare e gestire gli Ecosistemi": coordina la Regione Emilia-Romagna.

4° Pilastro, "Incrementare l'attrattività regionale": coordina la Regione Puglia.

Pilastri orizzontali (applicati ai citati 4 Pilastri):

Ricerca e Innovazione: coordina la Regione Marche.

Capacity-building: coordina la Regione Molise.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Roma, lì 14 Febbraio 2014

F.to Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca

F.to

Il Dirigente del Servizio - Sede di Palermo  
Dott. Giuseppe Lauricella